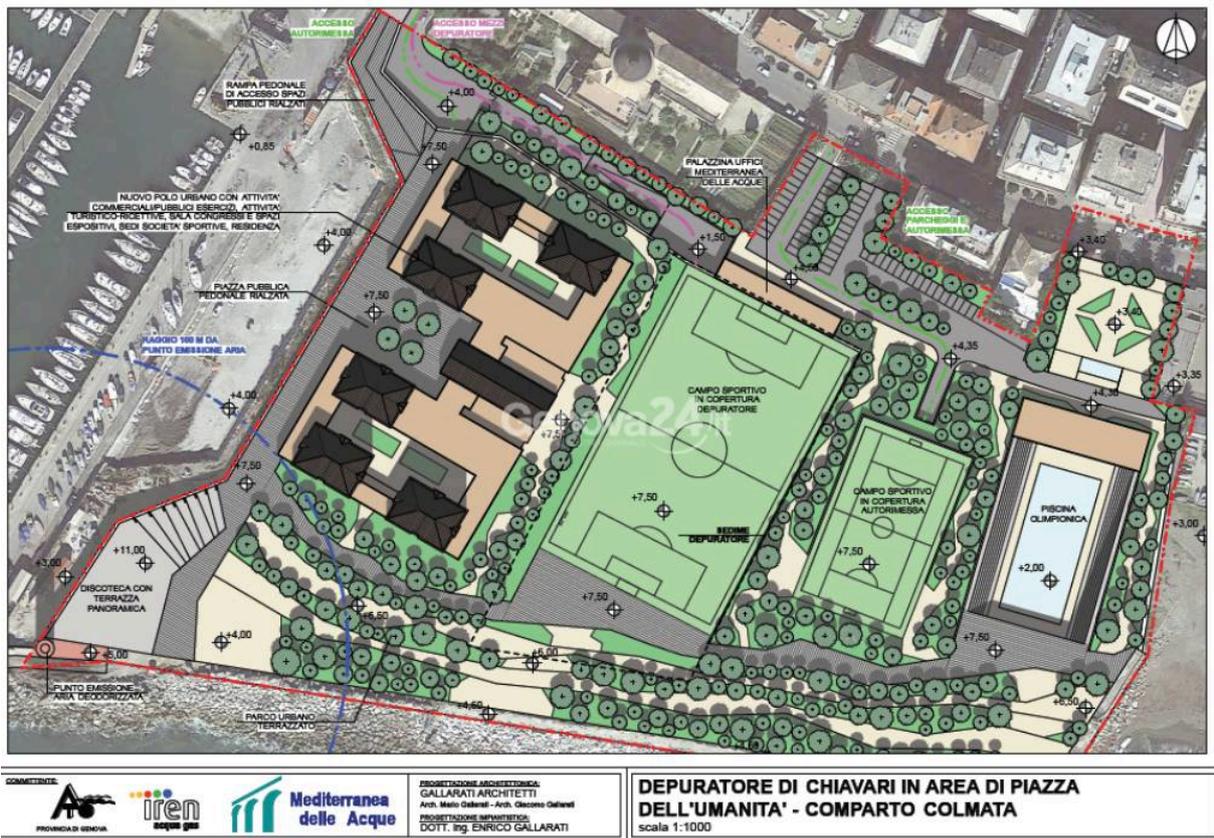


## Depuratore comprensoriale a Leivi? Conti: “L’unica soluzione sono due impianti di vallata”

di **Redazione**

16 Settembre 2015 - 13:28



**Sestri Levante.** “Il depuratore comprensoriale a Leivi? E’ l’ultimo tentativo del Partito Democratico di salvare Valentina Ghio dall’incapacità di risolvere i problemi del suo territorio, mentre la soluzione ideale e di buon senso è quella di due depuratori di vallata”. Lo dice Marco Conti, consigliere comunale del Popolo per Sestri.

“Prima a Lavagna, poi a Chiavari e ora a Leivi! Non è il gioco delle tre carte ma l’approccio che la sinistra sta pervicacemente portando avanti sulla questione depuratore pur di togliere dall’imbarazzo il Sindaco Valentina Ghio.

La mossa del Sindaco di Leivi Vittorio Centanaro, persona che conosco e stimo, è dettata non solo dalle problematiche finanziarie e idrogeologiche del suo comune ma fondamentalmente dalle pressioni ricevute dal Partito Democratico e dai locali gerarchi Luca Garibaldi e Valentina Ghio - prosegue - Non vi è alcun dubbio che la costruzione di un depuratore adeguato alle attuali normative europee sia una necessità non più rimandabile, come del resto è inevitabile la scelta, sia dal punto di vista operativo che economico, di progettare e costruirlo a livello quanto di bacino”.

Conti spiega che la Valle dell’ Entella (Chiavari, Lavagna, Carasco, Cogorno e Ne) è già un comprensorio o bacino e ha caratteristiche geomorfologiche completamente diverse da quello della Val Petronio (Sestri Levante, Casarza Ligure, Moneglia e Castiglione

Chiavarese).

“Pertanto la soluzione ideale e di buon senso è quella di due impianti di vallata che avrebbero un costo di realizzazione e gestione inferiore. La proposta di Centanaro può essere oggetto di discussione e dibattito se riferita all’area territoriale di cui Leivi fa parte. Caro Centanaro perché mettere la faccia a difesa di chi nel suo comune non è in grado di affrontare e risolvere i suoi problemi? Perché invece non hai proposto di realizzare, nell’area da te indicata, il biodigestore? Sicuramente sarebbe molto più vantaggioso e redditizio per il tuo Comune”, conclude il consigliere.